



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	FILOLOGIA MODERNA (<i>IdSua:1605190</i>)
Nome del corso in inglese	MODERN PHILOLOGY
Classe	LM-14 - Filologia moderna
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://filologiamoderna.cdl.unipv.it/it
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DEL VENTO Christian
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico di Lettere
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIGNAMINI	Mauro		PA	1	
2.	CONTE	Alberto		PA	1	

3.	DEL VENTO	Christian	PO	1
4.	FORMENTELLI	Maicol	PA	1
5.	PESTARINO	Rossano	PA	1
6.	STEFANELLI	Luca	PA	1

Rappresentanti Studenti

POMPILIO D'ALICANDRO VITTORIA
 COJAN BIANCA ANDREEA
 MEKHAIL MAROSKA
 CIANCONE AURORA
 NATELLA SERENA
 DI PIETRO MARTINA LENA
 CAMPO FABIO
 BORKAN KRISTINA
 HOXHA AKSA
 FOIS TOMMASO LUCA
 FAGA ELEONORA MARIA
 BROGIOLO PARIDE
 DELL'ORBO DAFNE
 ROSSOTTI MICHELA
 RANZINI DAVIDE
 CHIAPPERINO MATTEO
 SACCÀ CHIARA
 FERRARI BEATRICE
 FRISA PAOLA MARIA
 BOMBARDELLI GIACOMO
 DI GENNARO MARINA
 BALTATU ROBERT GABRIEL

Gruppo di gestione AQ

MAURO BIGNAMINI
 ARIANNA CARONTI
 ALBERTO CONTE
 CHRISTIAN DEL VENTO

Tutor

Silvia MONTI
 Pietro BENZONI



Il Corso di Studio in breve

06/04/2020

Il corso di Laurea Magistrale in Filologia moderna forma laureati dotati di rigorosa preparazione disciplinare e di alte competenze filologiche e linguistiche negli studi letterari dalle origini romanze sino all'epoca moderna e contemporanea, con viva attenzione anche ai contesti storico-culturali. Il raggiungimento complessivo di competenze e metodi filologici, linguistici e storico-critici sviluppa negli allievi consapevolezza culturale e capacità di interpretazione degli oggetti testuali; e consente di acquisire abilità espressive, linguaggi disciplinari adeguati, chiavi di lettura dei fenomeni della cultura odierna. Le modalità didattiche prevedono molti insegnamenti progrediti, gestiti sia con lezioni frontali sia in forme seminariali e laboratoriali, in forte interazione con i docenti grazie al favorevole rapporto numerico.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/02/2020

La consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni è avvenuta attraverso l'invio di una lettera da parte del Preside di Facoltà nella quale sono state illustrate le ragioni delle modifiche e alla quale è stato allegato il nuovo ordinamento didattico del corso. Gli interlocutori della consultazione sono stati: Camera Commercio PV; Comune di PV; Ordine dei Giornalisti della Lombardia; Unione Industriali della Provincia di PV; Consorzio Pavia Export.

Sono pervenute le risposte dell'Unione Industriali di Pavia, del Comune di PV, della Camera di Commercio di PV, che hanno espresso un parere favorevole, senza particolari osservazioni o proposte di revisione, in merito dell'ordinamento didattico proposto, che risponde alle esigenze ed ai fabbisogni espressi nell'ambito del tessuto produttivo locale.

In occasione della presente modifica del corso di studi, ai pareri già acquisiti in occasione della trasformazione del corso prevista dal DM 270 si sono aggiunti quelli dei seguenti soggetti, già coinvolti anche come enti ospitanti di tirocini formativi della LM: la Fondazione Mondadori (consultata l'11/10/2019), la Fondazione Feltrinelli (consultata il 14/10/2019) e l'Archivio di Stato di Pavia (consultato il 19/10/2019). La consultazione è avvenuta telematicamente coinvolgendo il Presidente del CdS di Lettere e il referente della LM, che hanno inviato ai diversi interlocutori il nuovo piano dell'offerta didattica del corso di studi e hanno illustrato in particolare le ragioni delle modifiche e degli arricchimenti introdotti all'interno di un'architettura complessiva in sé già definita e consolidata. Come risulta dai verbali delle consultazioni, tutte le organizzazioni interpellate hanno espresso pieno apprezzamento per la preparazione e i risultati formativi conseguiti dagli studenti della LM nelle diverse esperienze di tirocinio, e hanno confermato la disponibilità sia ad accogliere altri tirocinanti sia a promuovere in accordo con i docenti eventuali tesi di laurea magistrali che utilizzino fonti archivistiche e bibliografiche conservate presso le rispettive sedi.

Per quanto riguarda la configurazione dell'offerta didattica e del piano di studi, tutti gli interlocutori hanno espresso parere favorevole, senza particolari osservazioni o proposte di revisione, in merito all'ordinamento didattico proposto, considerato in sintonia con le esigenze e i fabbisogni espressi dalle agenzie culturali del territorio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione parti sociali ottobre 2019



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/04/2020

Sul coinvolgimento delle parti sociali, negli anni precedenti e fino a oggi è stata valorizzata soprattutto in modo crescente l'attività formativa di stages e tirocini (4 cfu nei piani di studi) che rappresenta un utile approccio verso realtà lavorative ed è occasione di contatti e inserimenti in ambienti prestigiosi e dinamici. Si sono perciò consolidati i rapporti per stages con istituzioni molto qualificate, consultate a più riprese, che accolgono, con riscontri molto positivi, i nostri stagisti e laureandi. Sono eccellenti le istituzioni pavese, note a livello nazionale e internazionale: in particolare, il Centro di ricerca sulla

tradizione manoscritta ospita numerosi laureandi per stages e tesi sui propri ricchissimi materiali d'archivio. Molto attivi i rapporti, attraverso stages e/o tesi di laurea, anche con prestigiose realtà milanesi e nazionali, che confermano piena disponibilità a continuare la collaborazione con gli allievi della LM. Si tratta in particolare di: Fondazione Giangiacomo Feltrinelli; Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori; BEIC/Biblioteca Europea di Informazione e Cultura; Biblioteca Nazionale di Brera (in particolare per l'Archivio Lalla Romano, lì custodito). Per l'internazionalizzazione ci si giova delle efficaci iniziative dell'Ateneo e del COR, come Job Placement, Erasmus Traineeship, Career Service. Sempre il COR facilita i contatti con il mondo del lavoro e gli sbocchi professionali attraverso la creazione di social network professionali, come linkedin, incoraggiando la fidelizzazione dei laureati e una rete di legami professionali.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Figure intellettuali qualificate da impiegare nel mondo della scuola, della ricerca e dell' industria culturale

funzione in un contesto di lavoro:

Al laureato magistrale in Filologia moderna compete un grado molto elevato e ampio di conoscenze culturali, il possesso di sicure metodologie disciplinari, e in particolare una capacità critica, riflessiva, elaborativa fortemente sviluppata. Questo ricco patrimonio di competenze ne rende molto utile ed efficace la funzione intellettuale e professionale in vari contesti lavorativi e sociali, in ambito pubblico e privato: in enti culturali, nella promozione e comunicazione culturale, per organizzazione di mostre ed eventi culturali, nelle relazioni con il pubblico, in gestioni museali e bibliotecarie, dove siano richieste capacità valutative e duttilità, efficacia e precisione di esecuzione.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale in Filologia moderna possiede un grado molto elevato e ampio di conoscenze culturali, capacità critiche, riflessive, elaborative fortemente sviluppate, nonché metodi di lavoro duttili rigorosi e inventivi.

sbocchi occupazionali:

Seguendo percorsi specifici previsti dalla normativa vigente, i laureati potranno accedere all'insegnamento di discipline umanistiche.

Possibili altri sbocchi professionali per un laureato magistrale in Filologia moderna:

- prosecuzione negli studi di terzo livello e nell'eventuale formazione alla ricerca;
- attività professionali negli ambiti dell'industria editoriale, del settore terziario, dell'informazione e della comunicazione culturale, delle pubbliche relazioni, delle imprese e istituzioni pubbliche e private (con particolare riguardo a centri culturali, centri di ricerca, centri studi, fondazioni, biblioteche, archivi, sovrintendenze, musei).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
3. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
5. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
6. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
7. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/12/2019

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale (compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o di un altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Si richiede inoltre il possesso di un'adeguata cultura storico-letteraria di base e del requisito curricolare consistente nel titolo di laurea di primo livello in una delle seguenti classi:

ai sensi del D.M. 270/2004:

- L-1 Beni culturali
- L-5 Filosofia
- L-6 Geografia
- L-10 Lettere
- L-11 Lingue e culture moderne
- L-42 Storia

ai sensi del D.M. 509/1999:

- 5 Lettere
- 11 Lingue e culture moderne
- 13 Scienze dei beni culturali
- 29 Filosofia
- 30 Scienze geografiche
- 38 Scienze storiche

o nel titolo di laurea del vecchio ordinamento (previgente al D.M. 509/99) in: Conservazione dei beni culturali, Lettere, Filosofia, Geografia, Lingue e letterature straniere, Lingua e cultura italiana, Storia, Storia e conservazione dei beni culturali.

Per una valutazione (non selettiva, ma orientativa) della preparazione personale è previsto un colloquio di ammissione al fine di accertare eventuali debiti formativi da colmare prima dell'iscrizione. Il Regolamento didattico del corso magistrale definisce in modo più dettagliato le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.



25/04/2024

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso, oltre che del titolo di studio previsto dalla normativa vigente, anche:

a) del requisito curricolare indicato nell'ordinamento didattico, consistente nel titolo di laurea di primo livello in una delle seguenti classi:

ai sensi del D.M. 270/2004: L-1 Beni culturali; L-5 Filosofia; L-6 Geografia; L-10 Lettere; L-11 Lingue e culture moderne; L-42 Storia

ai sensi del D.M. 509/1999: 5 Lettere; 11 Lingue e culture moderne; 13 Scienze dei beni culturali; 29 Filosofia; 30 Scienze geografiche; 38 Scienze storiche

o nel titolo di laurea del vecchio ordinamento (previgente al D.M. 509/99) in: Conservazione dei beni culturali, Lettere, Filosofia, Geografia, Lingue e letterature straniere, Lingua e cultura italiana, Storia, Storia e conservazione dei beni culturali.

b) di un'adeguata cultura storico-letteraria di base che viene verificata attraverso un colloquio di ammissione.

L'accesso è diretto e senza colloquio di ammissione per gli studenti che abbiano conseguito, con una votazione di almeno 90/110, il diploma di laurea triennale presso il Dipartimento di Studi Umanistici (già Facoltà di Lettere e Filosofia) dell'Università di Pavia nella classe L-10 ai sensi del DM 270/04 o nella corrispondente classe 5 di Lettere, ai sensi del DM 509/99, purché proseguano a livello magistrale il curriculum filologico in Lettere Moderne frequentato in precedenza (approfondimento filologico della triennale); in tutti gli altri casi si provvederà a un colloquio di ammissione e a una valutazione del curriculum precedente.

Ai fini della verifica (non selettiva, ma orientativa) della preparazione personale dello studente, l'accesso prevede un colloquio di ammissione e una valutazione del curriculum precedente per gli studenti che abbiano conseguito la laurea in altre classi o anche nella stessa classe ma presso altri Atenei. Il colloquio atto a verificare il possesso di un'adeguata cultura storico-letteraria di base tiene conto anche della presenza nel curriculum di CFU conseguiti nei seguenti SSD:

in particolare per studenti provenienti dalla classe 5 (Lettere) ai sensi del DM 509/99, e per studenti provenienti dalla classe L-10 (Lettere) ai sensi del DM 270/04, si richiedono 60 CFU ripartiti nei seguenti SSD:

24 CFU in:

L-FIL-LET/09 – Filologia e linguistica romanza

L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana

L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea

L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana

L-FIL-LET/13 – Filologia della letteratura italiana

12 CFU in:

M-STO/01 – Storia medievale

M-STO/02 – Storia moderna

M-STO/04 – Storia contemporanea

oppure in: L-ANT/02 – Storia greca; L-ANT/03 – Storia romana

24 CFU in:

L-ART/01 – Storia dell'arte medievale

L-ART/02 – Storia dell'arte moderna

L-ART/03 – Storia dell'arte contemporanea
L-ART/05 – Discipline dello spettacolo
L-ART/06 – Cinema, fotografia e televisione
L-ART/07 – Musicologia e storia della musica
L-ART/08 – Etnomusicologia
M-GGR/01 – Geografia
L-FIL-LET/04 – Lingua e letteratura latina
L-FIL-LET/05- Filologia classica
L-FIL-LET/08 – Letteratura latina medievale e umanistica
L-FIL-LET/14 – Critica letteraria e letterature comparate
L-LIN/01 – Glottologia e linguistica
L-LIN/03 – Letteratura francese
L-LIN/05 – Letteratura spagnola
L-LIN/08 – Letteratura portoghese e brasiliana
L-LIN/10 – Letteratura inglese
L-LIN/11 – Lingue e letterature anglo-americane
L-LIN/13 – Letteratura tedesca
L-LIN/21 – Slavistica
M-FIL/01 – Filosofia teoretica
M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza
M-FIL/03 – Filosofia morale
M-FIL/04 – Estetica
M-FIL/05 – Filosofia e teoria dei linguaggi
M-FIL/06 – Storia della filosofia
M-FIL/07 – Storia della filosofia antica
M-FIL/08 – Storia della filosofia medievale

Per studenti provenienti da altre classi, si richiedono 90 CFU nelle seguenti discipline:

L-ANT/02 – Storia greca
L-ANT/03 – Storia romana
L-ART/01 – Storia dell'arte medievale
L-ART/02 – Storia dell'arte moderna
L-ART/03 – Storia dell'arte contemporanea
L-ART/05 – Discipline dello spettacolo
L-ART/06 – Cinema, fotografia e televisione
L-ART/07 – Musicologia e storia della musica
L-ART/08 - Etnomusicologia
L-FIL-LET/04 – Lingua e letteratura latina
L-FIL-LET/08 – Letteratura latina medievale e umanistica
L-FIL-LET/05- Filologia classica
L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza
L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana
L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea
L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana
L-FIL-LET/13- Filologia della letteratura italiana
L-FIL-LET/14 – Critica letteraria e letterature comparate
L-LIN/01 – Glottologia e linguistica
L-LIN/03 – Letteratura francese
L-LIN/05 – Letteratura spagnola
L-LIN/08 – Letteratura portoghese e brasiliana
L-LIN/10 – Letteratura inglese
L-LIN/11 – Lingue e letterature anglo-americane
L-LIN/13 – Letteratura tedesca
L-LIN/21 – Slavistica

M-FIL/01 – Filosofia teoretica
M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza
M-FIL/03 – Filosofia morale
M-FIL/04 – Estetica
M-FIL/05 – Filosofia e teoria dei linguaggi
M-FIL/06 – Storia della filosofia
M-FIL/07 – Storia della filosofia antica
M-FIL/08 – Storia della filosofia medievale
M-STO/01 – Storia medievale
M-STO/02 – Storia moderna
M-STO/04 – Storia contemporanea

Tra i 90 cfu sopraindicati ne occorrono almeno 15 nei seguenti SSD:

L-FIL-LET/09-Filologia e linguistica romanza; L-FIL-LET/10-Letteratura italiana; L-FIL-LET/11-Letteratura italiana contemporanea; L-FIL-LET/12-Linguistica italiana; L-FIL-LET/13-Filologia della letteratura italiana (di cui in particolare: 5 per L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana; 5 per L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza).

Agli studenti internazionali non comunitari è inoltre richiesta la conoscenza della lingua italiana pari al livello B2.

Le eventuali integrazioni curriculari, rilevate per gli studenti provenienti da altre classi o altri atenei in base alla definizione precedente dei CFU e dei SSD, vanno colmate prima dell'immatricolazione e precisamente: nel caso di studenti non ancora pervenuti alla laurea, durante il percorso formativo di primo livello (con l'inserimento ad es. di esami soprannumerari) o, nel caso di studenti già laureati, con l'iscrizione a corsi singoli nel periodo intercorrente tra la laurea e la chiusura delle iscrizioni al corso di laurea magistrale.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

05/02/2020

Il corso di laurea magistrale in Filologia moderna intende formare laureati dotati di rigorosa preparazione disciplinare grazie a solide conoscenze storico-critiche, a ottime strumentazioni metodologiche, e avanzate competenze filologiche e linguistiche. Il raggiungimento complessivo di competenze e metodologie filologiche e tecniche sviluppa negli allievi consapevolezza culturale e capacità di interpretazione critica dei testi delle diverse aree disciplinari all'interno dei contesti storico-culturali di appartenenza, raffinando oltre alle capacità espressive e comunicative, i linguaggi disciplinari adeguati. Il laureato acquisisce un bagaglio coerente e vario di conoscenze, dalla filologia romanza alle discipline linguistiche e letterarie moderne e contemporanee, e di tecniche metodologiche, attraverso un'ampia serie di insegnamenti specialistici afferenti a s.s.d. qualificanti per la LM in Filologia Moderna: L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13.


Forte e coesa la base disciplinare che, dopo il triennio formativo, attraversa il campo degli studi umanistici letterari dalle origini romane al rinascimento alla modernità e contemporaneità. In particolare si propongono percorsi specifici e approfonditi che, attraverso le TAF affini e integrative e il ventaglio degli insegnamenti opzionali, intendono rafforzare, rispondendo in questo modo alle richieste e agli interessi differenziati degli studenti: 1) il versante italiano e romanzo delle origini (SSD implicati: L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13); 2) le intersezioni, interferenze e trasformazioni del codice letterario a contatto con altri linguaggi, con particolare attenzione al discorso filosofico, attraverso

il dialogo tra letteratura italiana e culture filosofiche moderne e contemporanee, agli intrecci tra letteratura e visualstudies, alla parola 'agita' sullo schermo e sulla scena, alle pratiche di lettura e scrittura nei nuovi 'contenitori' mediali (SSD implicati: M-STO/08, SPS/08, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12). Anche le altre aree cronologiche e culturali della lingua e della letteratura italiana, esplorate con gli strumenti della filologia, della linguistica e della stilistica risultano, come già nel corso di studi precedente, ben presidiate (SSD più implicati: L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13). Attraverso i 12 cfu a libera scelta previsti nel piano, lo studente potrà inoltre inserire ulteriori integrazioni disciplinari coerenti con il suo percorso e con l'argomento della prova finale, attingendo all'offerta di altri corsi di studi magistrali del Dipartimento e dell'Ateneo.

Nelle modalità didattiche l'offerta del corso prevede un'ampia serie di insegnamenti progrediti nei settori caratterizzanti, gestiti sia con lezioni frontali sia con il ricorso frequente ad attività seminariali e laboratoriali, in stretta interazione e discussione con i docenti. Tali modalità, affiancate da appositi tirocini e stages orientanti e formativi e di attività tutoriali, sono tese a favorire negli allievi capacità critiche e dialogiche e di riflessione personale. Di particolare rilievo le possibilità offerte dai tirocini formativi, che consentono allo studente di mettere a profitto e arricchire il proprio bagaglio di conoscenze a contatto con alcune prestigiose istituzioni culturali del territorio: in particolare le milanesi Fondazione Mondadori, Fondazione Feltrinelli e Fondazione Corriere della Sera o, a Pavia, il Centro Manoscritti di Autori Moderni e Contemporanei dell'Università e l'Archivio di Stato.

La prova finale, per impegno, rigore e applicazione continuativa, costituisce il traguardo formativo destinato a integrare e sviluppare al massimo - sotto la guida di relatore e correlatore - le capacità di apprendimento, anche metodologico, e di elaborazione personale.

Il corso rafforza l'uso corretto e fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento anche ai singoli linguaggi disciplinari.



QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>In generale, la LM mira alla formazione di laureati in possesso di conoscenze approfondite e di articolate capacità di comprensione delle tematiche e delle problematiche specifiche della cultura medievale, moderna e contemporanea, attraverso insegnamenti coesi e metodologie rigorose. Rispetto al primo ciclo di studi, vengono acquisite conoscenze e metodologie avanzate, e gli allievi arrivano a elaborare e applicare idee originali in un contesto di ricerca. Le modalità didattiche del corso prevedono, accanto alle lezioni frontali, frequenti lavori seminariali e laboratoriali con redazione di elaborati scritti o discussioni orali, e partecipazione attiva a tutorati, stages e tirocini orientanti e formativi, per accrescere e personalizzare le conoscenze e le capacità. Le conoscenze vengono perfezionate nelle attrezzate strutture bibliotecarie della sede. Utili per l'incremento conoscitivo, le ricche attività culturali offerte dai Collegi storici dell'Ateneo e dalla Scuola Universitaria Superiore IUSS; e i periodi di studio all'estero nei programmi di scambio con sedi europee e internazionali (Programmi Erasmus e International Student Exchange Program). L'elaborazione della tesi finale stimola al massimo le capacità di conoscenza e raggiunge elevati obiettivi di competenza e spesso di originalità scientifica.</p> <p>Tali conoscenze saranno conseguite e verificate attraverso lezioni e seminari in</p>	
---	---	--

presenza, la stesura di eventuali tesine in itinere e, soprattutto, della dissertazione da discutere in sede di esame finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso di studi sviluppa rigorose conoscenze e capacità applicative nell'arco della cultura letteraria e linguistica dalle origini romanze alla contemporaneità, con solida formazione filologica e prepara studiosi e professionisti con ampie e duttili possibilità applicative del loro bagaglio conoscitivo a realtà e contesti diversi.

I laureati saranno in grado di applicare le conoscenze culturali e le capacità acquisite di comprensione e di soluzione di problemi a questioni e a tematiche anche non familiari, in contesti ampi e interdisciplinari con riferimento al proprio ambito di studio. Grazie alla solida formazione letteraria, storica, filologica e linguistica, con approfondimenti anche teorici e critici, i laureati potranno affrontare adeguatamente le problematiche nei vari ambiti professionali. Il possesso delle conoscenze specialistiche e la loro efficacia applicativa sono verificati attraverso relazioni scritte o orali e in attività seminariali-laboratoriali affiancate ai singoli insegnamenti; e sono stimolate dalla partecipazione ai qualificati seminari, convegni, conferenze di ambito nazionale e internazionale organizzati da Dipartimenti e Ateneo. È anche fondamentale l'impegno richiesto nell'elaborazione della tesi finale, dove si verificano e sollecitano le capacità di applicazione delle conoscenze degli allievi.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area letteraria

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di un bagaglio coerente e vario di conoscenze, e di tecniche metodologiche, dalle letterature romanze alle discipline linguistiche e letterarie moderne e contemporanee, con attenzione ai rapporti tra letteratura italiana e provenzale, o tra letteratura italiana e altre letterature europee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Rigorose conoscenze e capacità applicative a realtà e contesti diversi della cultura letteraria e linguistica, con particolare attenzione alla storia, alla filosofia e alla transmedialità, dalle origini romanze alla contemporaneità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GENERI E MODELLI DELLA LETTERATURA RINASCIMENTALE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA - A (C. P.) (*modulo di LETTERATURA ITALIANA C. P.*) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA - B C. P. (*modulo di LETTERATURA ITALIANA C. P.*) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA C. P. [url](#)

LETTERATURA ITALIANA E CULTURE FILOSOFICHE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA C. P. [url](#)
LETTERATURA PROVENZALE [url](#)
LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE LETTERARIA [url](#)
STILISTICA E METRICA ITALIANA [url](#)
STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA C. P. [url](#)

Area filologica e storico-linguistica

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di un bagaglio coerente e vario di conoscenze, dalla filologia romanza alle discipline linguistiche moderne e contemporanee, e di metodologie, anche alla luce dello sviluppo dei linguaggi e delle tecniche dei nuovi media digitali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Rigorose conoscenze e capacità applicative, con particolare attenzione all'interconnessione tra letteratura italiana e altri linguaggi, a realtà e contesti diversi della cultura letteraria, dalla civiltà del Medioevo romanzo e dell'Umanesimo latino alla contemporaneità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA ITALIANA C. P. [url](#)

FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA C. P. [url](#)

L'ITALIANO PER LA SCENA E PER LO SCHERMO [url](#)

LETTERATURA E CULTURA VISUALE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA E CULTURE FILOSOFICHE [url](#)

LINGUA FRANCESE - A [url](#)

LINGUA FRANCESE - B [url](#)

LINGUA INGLESE - A [url](#)

LINGUA INGLESE - B [url](#)

LINGUA SPAGNOLA - A [url](#)

LINGUA SPAGNOLA - B [url](#)

LINGUA TEDESCA - A [url](#)

LINGUA TEDESCA - B [url](#)

PRATICHE DI LETTURA: DALLA CARTA AL DIGITALE [url](#)

STILISTICA E METRICA ITALIANA [url](#)

STORIA DELL'ITALIANO LETTERARIO [url](#)

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il corso magistrale approfondisce le conoscenze culturali e favorisce forme di apertura intellettuale e critica, portando i laureati a gestire autonomamente problemi complessi collegati alla cultura acquisita nei vari settori di pertinenza e

	<p>a elaborare giudizi professionali e culturali autonomi e articolati, anche partendo da informazioni limitate e incomplete. L'autonomia di giudizio sarà conseguita mediante l'analisi critica degli studi di ciascun ambito disciplinare, con sollecitazione dell'impegno personale in relazioni seminariali individuali scritte o orali connesse ai vari insegnamenti e discusse collettivamente, con la partecipazione a stages e laboratori. Molto utile per la formazione di un'autonomia culturale è la partecipazione a conferenze e convegni anche in connessione con le illustri istituzioni del sistema universitario locale (Collegi storici di merito, Scuola Universitaria Superiore IUSS). Importanti per l'acquisizione di autonomia culturale e linguistica e di ulteriore maturazione saranno gli eventuali soggiorni di studio all'estero promossi e incoraggiati dal Dipartimento e dall'Ateneo. Gli stessi esami di profitto – verifiche orali anche con discussione di brevi elaborati scritti su argomenti attinenti al corso – mirano in primo luogo a valutare tali capacità e sono essi stessi stimolo allo sviluppo del pensiero critico e dell'autonomia del giudizio. Tappa decisiva per il raggiungimento dell'autonomia culturale e di giudizio è il lavoro affrontato per l'elaborazione della tesi di laurea finale, teso a raggiungere significativi livelli di maturità scientifica.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Gli allievi, attraverso la complessa e articolata formazione assicurata dal corso magistrale, saranno in grado di comunicare con chiarezza, in forma scritta e orale, a interlocutori specialisti e non specialisti, le loro conclusioni e idee, nonché le ragioni culturali profonde e la serie di connessioni su cui sono fondate le loro conoscenze. Le abilità comunicative acquisite saranno accertate, integrate e messe a punto sia durante lo svolgimento della didattica seminariale che si giova dell'esposizione e discussione collettiva di relazioni scritte o orali, sia nell'elaborazione e nella stesura della tesi finale che presenta caratteri avanzati di ricerca.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>L'impostazione didattica congiunge lo studio approfondito dei saperi storico-letterari, linguistici, filologici, con orientamenti operativi e critici e con frequenti modalità seminariali e discussioni collettive. Attraverso tali modalità, gli allievi sono indotti a sviluppare capacità di apprendimento e livelli di maturità culturale e scientifica idonei all'ingresso qualificato nel mondo del lavoro o alla prosecuzione consapevole e autonoma di successivi percorsi di studio o professionali. Questa capacità sono rafforzate da calibrati tirocini e stages e da eventuali esperienze di studio all'estero. Anche questa verifica è affidata alle prove d'esame, all'eventuale presentazione in itinere di papers individuali, ai seminari e naturalmente alla discussione finale della tesi.</p>	



Le attività affini e integrative comportano una più dinamica articolazione dell'offerta, consentendo approfondimenti in più direzioni, con particolare attenzione:

- ad aspetti comparatistici connessi ai rapporti tra letteratura italiana e provenzale, o tra letteratura italiana e altre letterature europee;
- ad aspetti relativi alla letteratura e alla civiltà del Medioevo e umanesimo latino;
- alla storia dell'italiano letterario e delle sue forme metriche, viste in diacronia;
- all'interconnessione tra letteratura italiana e altri linguaggi, specie sul versante moderno e contemporaneo;
- a problemi relativi alla conservazione, trasmissione e fruizione dei testi, anche alla luce dello sviluppo dei linguaggi e delle tecniche dei nuovi media digitali.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

05/12/2019

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 96 crediti e che consente l'acquisizione di altri 24 crediti, consiste nella presentazione e discussione di una articolata tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore e con l'assistenza di almeno un correlatore. All'elaborato si richiedono requisiti di rigore metodologico e originalità scientifica. La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione a essa preposta, e i criteri di valutazione della prova sono definiti dal Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

27/03/2023

Alla prova finale si accede dopo aver conseguito 96 cfu; essa prevede l'acquisizione di altri 24 CFU. Il lavoro di tesi consiste nell'accurata e rigorosa elaborazione da parte dello studente, sotto la guida di un relatore e con la consulenza di uno o più correlatori (docenti anche esterni al Corso di laurea magistrale o allo stesso Ateneo; cultori della materia), di un lavoro scritto metodologicamente ben impostato e coerente, volto a raggiungere risultati non di rado avanzati nel campo della ricerca, sia per l'argomento assegnato sia per le modalità di lavoro applicate.

Si invitano gli studenti a orientarsi verso il lavoro di tesi non oltre il primo anno della LM, per avere il tempo di elaborare adeguatamente il lavoro.

La votazione è assegnata da apposita Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento di Studi umanistici secondo le modalità stabilite dal Regolamento didattico d'Ateneo. La valutazione della prova finale, discussa in seduta pubblica, terrà conto sia dei risultati della tesi sia dell'intero percorso di studi dello studente (espresso attraverso la media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto, compresi quelli soprannumerari). La Commissione può attribuire fino ad un massimo di 6 punti. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti; il punteggio massimo è di 110 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla

valutazione unanime della Commissione.

Potranno essere riconosciuti fino a un massimo di 8 CFU per il lavoro di ricerca svolto all'estero per la tesi di laurea magistrale, nell'ambito dei programmi di scambio (Erasmus, o altro) presso Università straniere.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://gestionedidattica.unipv.it/index.php/file/2024REGDID05419.pdf>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/node/159>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/node/160>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://studiumanistici.dip.unipv.it/didattica/corsi-di-laurea/calendario-lauree>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 1	FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA link	NECCHI ELENA	ID	6	36	
2.	L-FIL-LET/09	Anno di	FILOLOGIA ROMANZA C. P. link	CONTE ALBERTO	PA	6	36	

		corso 1						
3.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	GENERI E MODELLI DELLA LETTERATURA RINASCIMENTALE link	PESTARINO ROSSANO	PA	6	36	
4.	NN	Anno di corso 1	LAVORO DI RICERCA PER TESI ALL'ESTERO 1 link			1		
5.	NN	Anno di corso 1	LAVORO DI RICERCA PER TESI ALL'ESTERO 2 link			2		
6.	NN	Anno di corso 1	LAVORO DI RICERCA PER TESI ALL'ESTERO 3 link			3		
7.	NN	Anno di corso 1	LAVORO DI RICERCA PER TESI ALL'ESTERO 4 link			4		
8.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA - A (C. P.) (modulo di LETTERATURA ITALIANA C. P.) link	LAVEZZI GIANFRANCA	PO	6	36	
9.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA - B C. P. (modulo di LETTERATURA ITALIANA C. P.) link	DEL VENTO CHRISTIAN	PO	6	36	
10.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA C. P. link			12		
11.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA C. P. link	BIGNAMINI MAURO	PA	6	36	
12.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 1	LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE LETTERARIA link	FRANCUCCI FEDERICO	PA	6	36	
13.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE - B link	FORMENTELLI MAICOL	PA	6	36	

14.	M-STO/08	Anno di corso 1	PRATICHE DI LETTURA: DALLA CARTA AL DIGITALE link	COSTA PAOLO	ID	6	36
15.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	STILISTICA E METRICA ITALIANA link	BENZONI PIETRO	PA	6	36
16.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA C. P. link	DE MARTINO DOMENICO		6	36
17.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 2	FILOLOGIA ITALIANA C. P. link			12	
18.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	L'ITALIANO PER LA SCENA E PER LO SCHERMO link			6	
19.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA E CULTURE FILOSOFICHE link			6	
20.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 2	LETTERATURA PROVENZALE link			6	
21.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	STORIA DELL'ITALIANO LETTERARIO link			6	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://laboratori.unipv.it/>

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

L'orientamento universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili anche alla scelta del corso di laurea di secondo livello (laurea magistrale). 29/05/2024

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, psicologi esperti nell'orientamento che operano presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con gli studenti si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti, laureandi e laureati circa le opportunità di studio

e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

LM Day: è la giornata dedicata alla presentazione dei corsi di laurea magistrale dell'Università di Pavia. La laurea magistrale può infatti essere l'inizio di un percorso di specializzazione che oltre ad arricchire la conoscenza e la formazione, aumenta le opportunità lavorative. Per questo, l'Università di Pavia ha attivato un programma, LM plus, che integra al normale percorso di studi un tirocinio o uno stage presso aziende partner.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento sul sito Orienta e sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici - <http://studiumanistici.unipv.it/>

Descrizione link: Orienta UniPv

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/scegli-unipv>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

17/05/2024

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso di Studi e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento. Il COR, attraverso apposito applicativo, si occupa anche di monitorare la frequenza e quindi la fruizione del servizio di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo. Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo. Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea, per l'anno accademico 2024/2025, sono visibili alla pagina web di seguito indicata.

I nominativi degli studenti tutor saranno disponibili sul sito del COR al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/progetti-di-tutorato-anno-accademico-2024-2025>

22/05/2024

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il corso di laurea prevede il tirocinio obbligatorio (4cfu).

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento.

Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

Link inserito: <http://>

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo

22/05/2024

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro. Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5	Eventuali altre iniziative
-------------	----------------------------

14/06/2023

▶ QUADRO B6	Opinioni studenti
-------------	-------------------

31/05/2024

Link inserito: <https://sisvalidat.it/AT-UNIPV/AA-2023/T-0/DEFAULT>

▶ QUADRO B7	Opinioni dei laureati
-------------	-----------------------

31/05/2024

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-studi-umanistici/>



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

31/05/2024

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

31/05/2024

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

31/05/2024

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati, con conseguente raccolta dei dati. Il data-set verrà analizzato sulla base delle indicazioni della Governance di Ateneo.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

25/04/2024

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

03/07/2020

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS. Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico. Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, nominato dal Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, è composto da:

- Referente del corso di studio, con compiti di Coordinatore del Comitato
- Due Docenti del corso di studio,
- un Rappresentante degli studenti del corso di studio,

I componenti del Gruppo sono elencati, nella presente scheda SUA-CdS, nei quadri:

- QUALITA'>Presentazione>Referenti e Strutture
- AMMINISTRAZIONE>Informazioni>Gruppo di gestione AQ

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

03/06/2024

Per la compilazione della scheda SUA-CDS, il Referente del CdS lavora in costante consultazione e collaborazione con il Coordinatore dell'Area umanistica e si avvale anche del supporto degli organismi amministrativi preposti all'organizzazione

delle attività didattiche e di orientamento per gli studenti (UOC programmazione didattica, COR, Servizio Relazioni internazionali, Ufficio Qualità e dati statistici, ecc.).

Il Gruppo AQ segue le attività del corso di studio durante tutto l'anno e si riunisce in caso d'insorgenza di criticità o di particolari questioni da affrontare, che possono emergere da segnalazioni dirette da parte degli studenti o per tramite dei loro rappresentanti, oppure da indicazioni pervenute dal Consiglio didattico, dalla Commissione paritetica docenti-studenti, Presidio di qualità, NuV, ecc.

Il Gruppo AQ si riunisce inoltre annualmente:

- per stilare il commento annuale agli indicatori della Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) e, quando previsto/necessario, per stilare il Riesame ciclico del corso di studio;
- redigere il verbale di analisi dei questionari di valutazione della didattica (che viene trasmesso alla Commissione paritetica docenti-studenti)

La Scheda di Monitoraggio annuale (SMA), il verbale di analisi dei questionari di valutazione della didattica, il Riesame ciclico (quando redatto) e la Relazione della Commissione paritetica vengono discussi in Consiglio didattico.

Il Gruppo AQ monitora, con cadenza annuale l'andamento delle carriere degli studenti, la loro opinione sulle attività formative, la soddisfazione al termine del percorso formativo e la condizione occupazionale dei laureati anche attraverso l'analisi di banche dati. Il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica viene effettuato tramite consultazione della piattaforma SisValDidat. La consultazione di questi dati consente di reperire indicazioni utili per l'organizzazione didattica del nuovo anno accademico o per individuare eventuali criticità, nonché per verificare l'efficacia delle azioni correttive intraprese per il miglioramento della qualità del CdS.

Sarà cura del Gruppo AQ e in particolare del Responsabile del corso di studio:

- analizzare i dati aggregati dei questionari del Corso di studi e quelli specifici di singoli insegnamenti e attivarsi per sollecitare dai docenti interessati risposte adeguate alle criticità eventualmente individuate,
- verificare la corretta compilazione del syllabus degli insegnamenti
- curare la presentazione, anche con apposite slides, agli studenti della struttura gestionale del CdS e delle modalità di erogazione e analisi dei questionari della didattica (indicativamente nel mese di ottobre e di aprile)



QUADRO D4

Riesame annuale

11/06/2019

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica. Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3 - 5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Per quanto riguarda il riesame specifico del CdS, le criticità individuate e le azioni correttive proposte e già intraprese, si

rimanda ai rapporti di riesame allegati.

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	FILOLOGIA MODERNA
Nome del corso in inglese	MODERN PHILOLOGY
Classe	LM-14 - Filologia moderna
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://filologiamoderna.cdl.unipv.it/it
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DEL VENTO Christian
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico di Lettere
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BGNMRA73M05E648J	BIGNAMINI	Mauro	L-FIL-LET/11	10/F2	PA	1	
2.	CNTLRT68S28I138A	CONTE	Alberto	L-FIL-LET/09	10/E1	PA	1	
3.	DLVCRS69H10I138Z	DEL VENTO	Christian	L-FIL-LET/10	10/F1	PO	1	
4.	FRMMCL81B02B149X	FORMENTELLI	Maicol	L-LIN/12	10/L1	PA	1	
5.	PSTRSN73S29G197I	PESTARINO	Rossano	L-FIL-LET/10	10/F1	PA	1	
6.	STFLCU78L31B180S	STEFANELLI	Luca	L-FIL-LET/11	10/F2	PA	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
POMPILIO D'ALICANDRO	VITTORIA		
COJAN	BIANCA ANDREEA		
MEKHAIL	MAROSKA		
CIANCONE	AURORA		
NATELLA	SERENA		
DI PIETRO	MARTINA LENA		
CAMPO	FABIO		
BORKAN	KRISTINA		
HOXHA	AKSA		
FOIS	TOMMASO LUCA		
FAGA	ELEONORA MARIA		
BROGIOLO	PARIDE		
DELL'ORBO	DAFNE		
ROSSOTTI	MICHELA		
RANZINI	DAVIDE		
CHIAPPERINO	MATTEO		
SACCÀ	CHIARA		
FERRARI	BEATRICE		
FRISA	PAOLA MARIA		
BOMBARDELLI	GIACOMO		
DI GENNARO	MARINA		
BALTATU	ROBERT GABRIEL		

▶ Gruppo di gestione AQ



COGNOME	NOME
BIGNAMINI	MAURO
CARONTI	ARIANNA
CONTE	ALBERTO
DEL VENTO	CHRISTIAN

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MONTI	Silvia		Docente di ruolo
BENZONI	Pietro		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Strada Nuova 65 27100 - PAVIA	
Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2024
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
FORMENTELLI	Maicol	FRMMCL81B02B149X	PAVIA
CONTE	Alberto	CNTRLRT68S28I138A	PAVIA
BIGNAMINI	Mauro	BGNMRA73M05E648J	PAVIA
STEFANELLI	Luca	STFLCU78L31B180S	PAVIA
DEL VENTO	Christian	DLVCRS69H10I138Z	PAVIA
PESTARINO	Rossano	PSTRSN73S29G197I	PAVIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
MONTI	Silvia	PAVIA
BENZONI	Pietro	PAVIA



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	0541900PV
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	05/02/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	11/10/2019 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Filologia Moderna. Scienze della Letteratura, del Teatro e del Cinema (trasformazione del corso di laurea specialistica in Filologia Moderna) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento, significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole all'istituzione del corso.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



i

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Filologia Moderna. Scienze della Letteratura, del Teatro, del Cinema (trasformazione del corso di laurea specialistica in Filologia Moderna) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento, significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole all'istituzione del corso.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	222402609	FILOLOGIA ITALIANA C. P. <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/13	Docente di riferimento Christian DEL VENTO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10	72
2	2024	222405455	FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/13	Elena NECCHI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/13	36
3	2024	222405209	FILOLOGIA ROMANZA C. P. <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/09	Docente di riferimento Alberto CONTE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/09	36
4	2024	222405607	GENERI E MODELLI DELLA LETTERATURA RINASCIMENTALE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Rossano PESTARINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10	36
5	2024	222405613	LETTERATURA ITALIANA - A (C. P.) (modulo di LETTERATURA ITALIANA C. P.) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Gianfranca LAVEZZI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10	36
6	2024	222405615	LETTERATURA ITALIANA - B C. P. (modulo di LETTERATURA ITALIANA C. P.) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Christian DEL VENTO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10	36
7	2023	222402610	LETTERATURA ITALIANA E CULTURE FILOSOFICHE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Docente di riferimento Luca STEFANELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/11	36
8	2024	222405616	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA C. P. <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Docente di riferimento Mauro BIGNAMINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/11	36
9	2023	222402611	LETTERATURA PROVENZALE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/09	Docente di riferimento Alberto CONTE	L-FIL-LET/09	36

					<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
10	2024	222405152	LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE LETTERARIA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Federico FRANCUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/11	36
11	2024	222405222	LINGUA INGLESE - B <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Maicol FORMENTELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	36
12	2024	222405624	PRATICHE DI LETTURA: DALLA CARTA AL DIGITALE <i>semestrale</i>	M-STO/08	Paolo COSTA <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ING- INF/05	36
13	2024	222405625	STILISTICA E METRICA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Pietro BENZONI <i>Professore Associato confermato</i>	L-FIL- LET/12	36
14	2023	222402613	STORIA DELL'ITALIANO LETTERARIO <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Mirko VOLPI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/12	36
15	2024	222405626	STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA C. P. <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Domenico DE MARTINO		36
						ore totali	576



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	30	30	30 - 30
	↳ <i>GENERI E MODELLI DELLA LETTERATURA RINASCIMENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LETTERATURA ITALIANA - A (C. P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LETTERATURA ITALIANA - B C. P. (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	↳ <i>LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA C. P. (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Lingue e Letterature moderne	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	48	6	6 - 12
	↳ <i>STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	↳ <i>LINGUA FRANCESE - A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>LINGUA FRANCESE - B (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
↳ <i>LINGUA SPAGNOLA - A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
↳ <i>LINGUA SPAGNOLA - B (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ <i>LINGUA INGLESE - B (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>LINGUA INGLESE - A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
↳ <i>LINGUA TEDESCA - A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				

	↳ LINGUA TEDESCA - B (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		0	0	0 - 6
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza ↳ FILOLOGIA ROMANZA C. P. (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	18	18	6 - 18
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana ↳ FILOLOGIA ITALIANA C. P. (2 anno) - 12 CFU - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			54	48 - 66

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza ↳ LETTERATURA PROVENZALE (2 anno) - 6 CFU	60	24	12 - 24 min 12
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA C. P. (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea ↳ LETTERATURA E CULTURA VISUALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale ↳ LETTERATURA ITALIANA E CULTURE FILOSOFICHE (2 anno) - 6 CFU			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ STILISTICA E METRICA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ L'ITALIANO PER LA SCENA E PER LO SCHERMO (2 anno) - 6 CFU ↳ STORIA DELL'ITALIANO LETTERARIO (2 anno) - 6 CFU			

L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana			
↳ <i>FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate			
↳ <i>LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE LETTERARIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
↳ <i>PRATICHE DI LETTURA: DALLA CARTA AL DIGITALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini		24	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		24	24 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	0 - 2
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	40 - 44

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

100 - 134



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	30	30	-
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	6	12	-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	M-FIL/04 Estetica M-STO/01 Storia medievale M-STO/04 Storia contemporanea	0	6	-
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica	6	18	-

romanza
 L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura
 italiana
 L-FIL-LET/14 Critica letteraria e
 letterature comparate
 M-STO/08 Archivistica, bibliografia e
 biblioteconomia

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: 48

Totale Attività Caratterizzanti 48 - 66

▶ **Attività affini**
 R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12

Totale Attività Affini 12 - 24

▶ **Altre attività**
 R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		24	24
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	2

(art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		40 - 44	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	100 - 134



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Si è proceduto alla revisione del corso superando la precedente articolazione in due curriculum (filologia moderna e spettacolo) e riorganizzando con coerenza gli insegnamenti. Il nuovo Corso magistrale, pur mantenendo invariato l'impianto del precedente curriculum di Filologia Moderna e i relativi obiettivi formativi, ne amplia l'offerta soprattutto in due direzioni (come viene illustrato nel campo 'Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo').



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD

Per le attività caratterizzanti di ambito linguistico, filologico, metodologico si è previsto un intervallo ampio di 6-18 CFU. Tale scelta risponde all'esigenza di garantire, a livello di piano di studi, un'offerta ampia e approfondita all'interno di SSD distintivi del Corso di Studi, con particolare riguardo agli insegnamenti dei SSD L-FIL-LET/09 e L-FIL-LET/13.